

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Individuare le caratteristiche e le competenze del binomio nel contesto in cui è inserito, analizzando i dati raccolti, identificando gli obiettivi di istruzione relativi allo specifico ambito (comportamentale, cinosportivo per la preparazione atletica, area degli Interventi Assistiti con Animali-IAA), valutando, inoltre, l'opportunità di avviare il coinvolgimento di altri professionisti (medico veterinario, medico veterinario esperto in IAA, medico veterinario nel ramo della fisioterapia e fisioterapia veterinaria, altri tecnici o professionisti cinofili)

1 - RACCOLTA E ANALISI DATI

Grado di complessità 2

1.2 ANALISI DELLE COMPETENZE DEL CANE E DEL BINOMIO

Valutare le competenze del cane e del binomio osservandone le dinamiche di interazione, la qualità della relazione, il livello di sintonia, coerenza e comprensione reciproca all'interno di uno specifico contesto ambientale (es. ambiti di attività sportive cinotecniche, contesti di interventi assistiti con gli animali)

1.2 ANALISI DELLE CARATTERISTICHE DEL CANE

Analizzare le caratteristiche individuali cognitive, emotive, fisiche e comportamentali del cane, per individuare le aree prioritarie per lo sviluppo delle competenze e della corretta relazione del binomio (es. socializzazione, comportamento sociale in diversi contesti, grado di preparazione atletica per le attività cinosportive, ecc.)

Grado di complessità 1

1.1 RILEVAZIONE DELLE ESIGENZE DELL'UTENTE

Rilevare le esigenze ed aspettative dell'utente (proprietario, coadiutore, conduttore, ecc.) rispetto alla tipologia di percorso di istruzione cinofila da intraprendere (es. sportivo, assistenza alle persone, ecc.) e agli obiettivi da raggiungere, attraverso un colloquio iniziale e la contestuale compilazione di schede informative e/o questionari

1.1 RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI SUL CANE

Raccogliere informazioni e documenti utili (es. report medico-veterinario/idoneità) alla strutturazione ed efficace riuscita del percorso di istruzione relativamente alla forma fisica e comportamentale del cane, al contesto ed esperienze sia precedenti che attuali attraverso la conduzione di un'intervista all'utente (proprietario, coadiutore, conduttore, ecc.)

2 - DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI ISTRUZIONE

Grado di complessità 1

2.1 INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI ISTRUZIONE

Definire gli obiettivi di istruzione (es. valorizzazione delle competenze sociali del cane per IAA, sviluppo velocità, forza, resistenza, coordinazione, per il cinosportivo), sulla base dei punti di forza e delle aree di miglioramento rilevate in riferimento all'animale e al binomio, alle loro esigenze specifiche e contesto di vita, del livello di esperienza dell'utente (proprietario, coadiutore, conduttore, ecc.) e delle risorse cognitive, emotive e fisiche del cane.

3 - COLLABORAZIONE TRA PROFESSIONISTI

Grado di complessità 2

3.2 GESTIONE DELLO SCAMBIO INFORMATIVO CON ALTRI PROFESSIONISTI

Curare la comunicazione con gli altri professionisti coinvolti nell'intervento di istruzione cinofila (medici veterinari ed esperti in IAA, fisiatria e fisioterapia veterinaria ecc.), condividendo osservazioni sul comportamento del cane, modalità di gestione dell'animale, progressi e criticità riscontrate, nel rispetto delle professionalità reciproche

Grado di complessità 1

3.1 COINVOLGIMENTO DI ALTRE PROFESSIONALITÀ

Valutare l'opportunità di coinvolgere ulteriori professionisti come medico veterinario, medico veterinario esperto in IAA, medico veterinario nel ramo della fisiatria e fisioterapia veterinaria, altri tecnici o professionisti cinofili, a seguito del riconoscimento di situazioni che possono indicare la necessità di approfondimenti e/o supporto clinico, supporto comportamentale o educativo.

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 1

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Informazioni relative allo stato di salute dell'animale e alle sue caratteristiche distintive
- Tipologie differenti di ambiti di intervento
- Caratteristiche individuali cognitive, emotive, fisiche e comportamentali del cane

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Tecniche di osservazione strutturata
- Tecniche di valutazione funzionale del binomio
- Tecniche di ascolto attivo e comunicazione efficace

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Profilo funzionale del binomio identificato
- Obiettivi di istruzione specifici per l'ambito di riferimento identificati anche in collaborazione con altri professionisti
- Altre professionalità necessarie al percorso di istruzione individuate e coinvolte

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'insieme degli ambiti di applicazione (contesti e discipline) di percorsi di istruzione
2. L'insieme delle tecniche di istruzione cinofila applicate in ambiti differenziati
3. L'insieme delle tecniche di allenamento

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: redazione di un piano di istruzione in relazione a differenti ambiti di applicazione, sulla base di osservazioni e valutazioni effettuate sul binomio, con proposta di eventuali collaborazioni professionali
2. Colloquio tecnico sui criteri di valutazione delle caratteristiche e competenze del binomio

ADA.20.02.15 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI ISTRUZIONE CINOFILA

FONTI

Linee guida nazionali per gli IAA - Ministero della Salute, 2015

www.tipresentoilcane.com/2011/06/10/preparazione-atletica-e-condizionamento-fisico-per-cani-sportivi/

www.izsvenezie.it/temi/relazione-uomo-animale/interventi-assistiti-animali/normativa/

De Sanctis E., 2025. Fondamenti di preparazione atletica del cane. Meccanismi fisiologici per incrementare le performance sportive.